

Lettera circolare - ottobre 2022

Carissimi ,siamo entrati nel mese di ottobre ,mese missionario e mariano.

In un tempo di fuliggine ( guerra pandemia siccità povertà )guardiamo al sole della nostra vita Gesù Signore e guardiamo alla Chiesa e ai fratelli piu abbandonati. Nel testamento don Dino ha scritto : ***nella riconoscenza a Dio... esprimendo viva riconoscenza a quanti, compatendo la mia miseria e pochezza, hanno voluto associarsi a me nel piccolo Istituto 'Servi della Chiesa' per il servizio alla Santa Chiesa, ai più poveri e alle categorie più abbandonate.*** In questo anno straordinario di don Dino ci sentiamo avvolti dal suo affetto e dalla chiamata di Dio che ci ha messo sul suo sentiero, in particolare in quest' oggi.

Un dono e una chiamata che don Dino chiama 'opera di Dio' : scrive in appendice al testamento rivolto ai membri dell'Istituto: ***Il piccolo, minimo Istituto è opera di Dio, solo di Dio – credetelo – Ha una piccola missione da compiere nella Santa Chiesa: diffondere la pratica dei Consigli Evangelici nel mondo e fra il Clero secolare e custodire e curare i tesori della Chiesa locale --gli zingari , i nomadi, i carcerati, i più abbandonati.***

Queste parole ci aiutino a metterci in cammino come famiglia in questo anno , per vivere il tesoro della Chiamata insieme, sostenendoci e lasciandoci sostenere dai voti e dalle categorie più abbandonate. Avremo diverse iniziative e tematiche che toccheremo e dopo il viaggio in Madagascar e Albania- dove ho trovato giovani che stanno mettendo in pratica un cammino di servizio- auguro a tutti buon cammino.

Ringrazio tanto anche il nuovo Economo Generale don Mario Pini che con una commissione porterà avanti questo servizio e don Piergiorgio , che lo ha fatto per tanti anni con attenzione e cura. Un servizio prezioso, che con Père Fidèle e la sua commissione in Madagascar continuerà.

Concludo con altre parole di don Dino verso di noi: ***Ai servi della Chiesa Missionari nel Madagascar, ai servi della Chiesa in Spagna insieme a tutti, sacerdoti, diaconi, laici consacrati nel mondo e in comunità, un abbraccio e una benedizione paterna nel ricordo affettuoso dei nostri cari don Giuseppe, don Livio, Arvedo, Pifferi, don Urbano, Gino Colombo, nel cui amplesso supplico la misericordia di Dio di portarmi, anche se tanto peccatore. Don Dino*** (Bologna ,Villa S.Giuseppe 17 e 18 /12/1971)

Nel Signore ,

*don Stefano*